

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 15.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 17 giugno 2002.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquanta.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza i disegni di legge nn. 2892 e 2893, di conversione, rispettivamente, dei decreti-legge nn. 121 e 122 del 2002.

I disegni di legge sono assegnati, rispettivamente, alla IX ed all'VIII Commissione in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

Discussione del disegno di legge: Riforma organizzazione Governo, Presidenza del Consiglio, enti pubblici (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (1534-B).

PRESIDENTE avverte che è stata presentata la questione pregiudiziale Bressa

n. 1 che, non essendo stata preannunciata in Conferenza dei presidenti di gruppo, sarà discussa in altra seduta.

Avverte altresì che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara quindi aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

NUCCIO CARRARA, *Relatore*, illustra le modifiche apportate dal Senato al testo del disegno di legge in discussione, già approvato, in prima lettura, dalla Camera; ricorda, in particolare, che l'articolo 11 istituisce, in sostituzione dell'organismo attualmente previsto dalla legge n. 50 del 1989, un ufficio per l'attività normativa ed amministrativa di semplificazione delle norme e delle procedure e che l'articolo 13 conferisce al Governo una delega legislativa per il riordino delle disposizioni in tema di parità e di pari opportunità tra uomo e donna.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza*, rileva che il disegno di legge in discussione, nel testo modificato dal Senato, è volto a riqualificare l'attività della pubblica amministrazione in coerenza con i criteri direttivi già delineati nell'ambito della cosiddetta riforma Bassanini. Sottolineata, in particolare, la rilevanza del disposto normativo degli articoli 10, 11 e 13, auspica la sollecita approvazione del provvedimento.

LAURA CIMA esprime contrarietà al contenuto dall'articolo 13 del disegno di

legge, nel testo trasmesso dal Senato, che ritiene si ponga in contrasto con l'articolo 76 della Costituzione; manifestate perplessità, in particolare, sulla prevista razionalizzazione degli organismi titolari di competenze generali in tema di pari opportunità senza la previa consultazione di loro rappresentanti, auspica lo stralcio del richiamato articolo.

RICCARDO MARONE stigmatizza l'eccessivo numero di deleghe legislative previste dal disegno di legge in esame, nel testo trasmesso dal Senato, lamentando altresì la genericità dei principi e dei criteri direttivi ai quali il Governo si deve attenere nell'esercizio delle deleghe medesime. Manifestate perplessità, in particolare, sugli articoli 4, 8, 10 e 11 del provvedimento, preannunzia voto contrario, ritenendo le modifiche apportate dal Senato peggiorative del testo già approvato dalla Camera.

MICHELE SAPONARA preannunzia il voto favorevole del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge in esame, con il quale vengono conferite deleghe al Governo al fine di razionalizzare l'organizzazione e l'attività del Governo e degli enti pubblici.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza*, ricorda che il Governo ha programmato una serie di audizioni con associazioni titolari di competenze generali in tema di pari opportunità ed assicura che procederà ad un mero riassetto delle norme in materia di beni culturali ed ambientali.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge S. 1369, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 81 del 2002: Sospensione termini processuali, amministrativi e legali concernenti la regione Lombardia (approvato dal Senato) (2797).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

CAROLINA LUSSANA, *Relatore*, richiamata la gravità dell'incidente che il 18 aprile scorso ha devastato gli uffici legali della regione Lombardia, illustra il contenuto del provvedimento d'urgenza in esame, sottolineando l'opportunità di sospendere i termini legali e processuali dei giudizi di cui è parte la regione, nonché di esentare dagli oneri e dai diritti connessi le copie di atti e documenti andati distrutti.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

MICHELE SAPONARA, nel condividere le finalità del provvedimento d'urgenza, preannunzia il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge S. 1374, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 83 del 2002: Sicurezza personale e funzionalità uffici dell'Amministrazione dell'interno (approvato dal Senato) (2828).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MICHELE SAPONARA, *Relatore*, illustra il contenuto del provvedimento d'urgenza in discussione, principalmente finalizzato a riorganizzare il sistema delle misure di sicurezza e protezione delle persone ritenute a rischio, con l'obiettivo di rafforzarne l'efficacia. Dà conto, inoltre, delle modifiche apportate dal Senato al testo del decreto-legge, con particolare riferimento all'introduzione dell'articolo 5-bis, concernente l'attribuzione della qualifica di agente di pubblica sicurezza. Sottolineata, infine, la portata innovativa del provvedimento d'urgenza, auspica che su di esso si apra un confronto costruttivo tra tutte le forze politiche.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

RICCARDO MARONE, nel ritenere il provvedimento d'urgenza in esame inidoneo a conseguire gli obiettivi perseguiti, lamenta la sostanziale blindatura del testo approvato dal Senato, al quale, invece, dovrebbero essere apportate modifiche migliorative: preannunzia, in particolare, la presentazione di emendamenti volti a recepire le osservazioni formulate dal Comitato per la legislazione. Nel rilevare, inoltre, che si sarebbe dovuto riconoscere al questore un ruolo più significativo relativamente all'attività di coordinamento delle informazioni, auspica la soppressione dell'articolo 5-bis che, riferendosi esclusivamente alle alte personalità che rivestono incarichi istituzionali di governo, non tutela l'incolumità delle persone maggiormente a rischio.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinunzia alla replica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, sottolinea la necessità di procedere ad un riassetto normativo di rango primario del sistema delle misure di protezione personale, assicura l'impegno del Governo ad approntare strumenti maggiormente idonei a garantire l'incolumità di chi opera nell'interesse del Paese.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di progetti di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 2297 ed abbinate.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 25 giugno 2002, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 22).

La seduta termina alle 16,40.